



## Cresce la rete pubblica di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici: in arrivo altre quarantadue "isole" Un passo in più per la sostenibilità

Da Boccea alla Pisana, da Tor Bella Monaca a Ostia, si amplia la rete pubblica delle colonnine di ricarica per i veicoli elettrici. Altre 42 "isole" consentiranno di rafforzare il numero delle postazioni ad alta potenza. La determina è stata firmata nei giorni scorsi dal dipartimento Mobilità per l'individuazione delle 42 isole destinate ad accogliere le nuove colonnine di ricarica e che ospiteranno da un minimo di 5 ad un massimo di 30 postazioni. Saranno oggetto di procedura competitiva e saranno distribuite nelle seguenti strade: via delle Cave Ardeatine; via dei Campi Sportivi; largo Borgo Pace; Nuovo Salario - parcheggio di scambio; Bufalotta- Antamoro; via Rossellini; Salaria-Motorizzazione; Nomentan-Eni Station; mercato comunale Casal de' Pazzi (con 4 distinti punti di ricarica); Sant'Alessandro- Troilo il Grande; largo Irpinia; Prenestina-via Valente; via Cambellotti-Tor Bella Monaca; via Appia Nuova; Cinecittà-Togliatti;

via San Tarciso; Tuscolana-Torre di Mezzavia; Ostiense-Ponte Spizzichino; Colombo-Hub Colombo; viale del Caravaggio; Rigamonti-Granai; Colombo-Sheraton; Colombo-Park Atlantico; Ardeatina-Millevoi; Colombo-Cavaceppi; Pontina-Eroi di Cefalonia; Ardeatina-Divino Amore; Ostia-park Lido Nord; Lungomare Vespucci; largo di Santa Silvia; Parco de' Medici-parcheggio; via Poggio Verde; Pisana-Villoresi; Aurelia-Ildebrando della Giovanna; Boccea-Nebbiolo; Pineta Sacchetti-Gemelli 84; via Sebastiano Vinci; Tor di Quinto-park (con 2 distinti punti).

"Il provvedimento - spiega l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - rappresenta un ulteriore passo verso una mobilità più sostenibile. Roma con oltre 2mila postazioni è già prima in Italia per numero di colonnine elettriche". La rete di ricarica diventa così più estesa e capillare "rendendo sempre più accessibile l'utilizzo dei veicoli elettrici e rispondendo all'esigenza di contribuire in modo incisivo alla riduzione delle emissioni veicolari".

### NELLA FASCIA VERDE

## Qualità dell'aria, quella in arrivo sarà domenica ecologica

Il 18 gennaio torna la domenica ecologica, primo appuntamento del 2026 con le giornate a traffico ridotto nei confini della **Fascia Verde**. Lo stop per i veicoli privati sarà in vigore domenica in **due momenti della giornata**: al mattino dalle 7,30 alle 12,30 e poi nel pomeriggio dalle 16,30 alle 20,30. Il divieto prevede però anche **deroghe ad esempio** per i veicoli

ibridi ed elettrici, per quelli a Gpl o metano da Euro 3 in poi, per le auto a benzina Euro 6 e per alcune categorie di moto e motorini. Via libera anche ai veicoli al servizio delle persone con disabilità e alle flotte sharing. Dopo l'appuntamento del 18 gennaio, le **altre due eco-domeniche** saranno il 22 febbraio e il 29 marzo. Poi, pausa fino a novembre.

### AL FORO ITALICO

## Nel weekend torna anche l'appuntamento con la Corsa di Miguel

La giornata del 18 gennaio vedrà anche il ritorno, nelle strade di Roma, in particolare della zona del Foro Italico, di **un appuntamento a metà tra sport e memoria**. Lunga 10 chilometri da lungotevere Diaz allo stadio Olimpico, tra le 6,30 e le 13 si svolgerà la Corsa di Miguel, in memoria appunto di una delle vittime della dittatura militare argentina negli anni Settan-

ta. Primi divieti di sosta già da sabato notte, poi dalle 8 sarà chiuso al traffico il percorso di gara, che attraverserà i lungotevere Cadorna, Fellini, Della Vittoria, Oberdan, Flaminio, Thaon de Revel. Per lasciare spazio al passaggio degli atleti, saranno **deviati o limitati i percorsi delle linee di bus** C2, C3, 32, 53, 69, 200, 201, 226, 280, 301, 446, 628 e 911.

### INFO UTILI

## Metrebus, anche nel 2026 le agevolazioni riservate agli Under 19

Sono state prorogate anche per il 2026 le agevolazioni per l'abbonamento annuale Metrebus per gli Under 19.

**La misura** - ha spiegato l'assessore capitolino alla Mobilità Eugenio Patanè - **consente** a ragazze e ragazzi Under 19, con soli 50 euro, di accedere illimitatamente a tutto il trasporto pubblico per l'intero anno. Un

provvedimento molto importante che l'Amministrazione ha fortemente voluto e lanciato dal settembre del 2023 perché incentiva i giovani ad utilizzare i mezzi pubblici riducendo di conseguenza i veicoli privati". Per avere maggiori informazioni su come richiedere l'agevolazione **si può consultare il sito atac.roma.it**.

### L'EVENTO

## Finale Coppa Italia, pubblicato il nuovo report di "Road to Zero"

Lega Calcio Serie A, in collaborazione con Uefa, Sport e Salute, Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità, ha pubblicato il report della seconda edizione del progetto "Road to Zero", realizzato in occasione della **finale di Coppa Italia**, disputata lo scorso 14 maggio allo stadio Olimpico di Roma. Il documento raccoglie e analizza i **dati e gli indicatori di sostenibilità monitorati durante l'evento**.

**Obiettivo** di "Road to Zero", promuovere un "modello di evento sempre più sostenibile, inclusivo e responsabile, orientato alla riduzione degli impatti", sottolineano da Lega Serie A. La **finale di Coppa Italia** è stata dunque un grande evento sportivo ma **anche un laboratorio concreto** di sostenibilità. Per **Roma Servizi per la Mobilità**, la sostenibilità di un grande evento si costruisce anche fuori dallo stadio: nelle scelte di spostamento di tifosi e cittadini. *Road to Zero* è un metodo che aiuta a trasformare la mobilità in parte della soluzione, rendendo più semplici le alternative all'auto privata. Come ha sottolineato la presiden-



ON AIR - IN RADIO

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito [romamobilita.it](http://romamobilita.it)



L'INIZIATIVA

## Dall'Onu il via a un piano decennale dedicato al trasporto sostenibile Le priorità: accessibilità universale, transizione “green” e flessibilità

Alternativa ai modelli consolidati, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e la sicurezza degli spostamenti. La mobilità sostenibile diventa protagonista di una iniziativa globale voluta dalle Nazioni Unite. **Con il 2026 è iniziato il decennio del Trasporto sostenibile**: il traguardo è il 2035, con un piano di attuazione che vuole identificare una visione condivisa e gli strumenti per procedere in un cambiamento significativo. Le **azioni prioritarie** di questo decennio tutto da costruire, nella consapevolezza che Paesi o continenti hanno già intrapreso da tempo il cammino, sono una **accessibilità universale ai trasporti** sostenibili, la transizione ecologica dei mezzi di trasporto, la sicurezza, l'efficienza insieme con una logistica all'altezza dell'obiettivo, una mobilità urbana incentrata sulle persone, l'innovazione tecnologica. “I trasporti sono la spina dorsale dell'attività economica e della vita quotidiana - si legge nel documento “Implementation plan” realizzato dal dipartimento Affari sociali ed economici dell'organizzazione - Collegano le persone al lavoro, all'istruzione, ai mercati, all'assistenza sanitaria e tra di loro. Sono anche un motore chiave della crescita economica e della prosperità a lungo termi-

ne”. Il documento sottolinea l'**importanza sociale dei trasporti**, ancor più se sostenibili, nei Paesi del mondo che devono ancora sviluppare questo settore: “L'assenza di trasporti affidabili, ad esempio nelle aree rurali e nei paesi in situazioni particolari, limita le opportunità e ostacola la crescita economica”. Questo impegno globale lungo un decennio intende contribuire al più ampio obiettivo dello sviluppo sostenibile attraverso le dimensioni economia, sociale e ambientale: “tutte le modalità di trasporto”, sottolinea il documento, devono venire incontro alle esigenze dei loro utenti, senza distinzione di genere, età e condizione sociale. **Ma il settore dei trasporti non è una unità isolata dal resto della società**: “La pianificazione dei trasporti e gli investimenti necessari - è l'invito del documento stilato dal dipartimento Affari sociali ed economici dell'Onu - devono essere allineati con le strategie di sviluppo nazionali, l'uso del territorio e la pianificazione urbana, le politiche climatiche, ambientali, energetiche e sanita-



rie, le strategie per il turismo sostenibile e molti altri sforzi di sviluppo per promuovere un cambiamento sistematico, intersettoriale e inclusivo”. **Come ovvio, sono i contesti a definire le scelte di mobilità e non tutti sono equiparabili**. Basti pensare che oltre un miliardo di persone non ha accesso a una strada percorribile in tutte le stagioni, mentre all'estremo opposto le aree urbane più ricche e motorizzate devono gestire le conseguenze negative di questa intensità veicolare, dagli incidenti all'inquinamento.

DA RICORDARE

## Da oggi nella Ztl del Centro il limite di velocità è di 30 km/h Il primo mese sarà di assestamento per sensibilizzare i cittadini

Vicoli, grande viabilità, strade defilate e piazze monumentali, cambia il passo nel centro storico di Roma. Da oggi, il limite di velocità scende a 30 chilometri orari in tutta la Ztl Centro, ad esclusione quindi delle Ztl Trastevere, Testaccio e Tridente dove comunque la conformazione di gran parte del tessuto urbano già invita a decelerare.

**Nei giorni scorsi è stata firmata la determina** del Comune che dà ufficialmente avvio al provvedimento **e intanto è in corso l'allestimento della segnaletica**. Il **limite di velocità non potrà essere superato** neanche nelle strade più larghe come corso Vittorio Emanuele (nella foto), via del Teatro Marcello o il Traforo Umberto I.

“Arterie - come ricordato dall'assessore capitolino alla Mobilità Eugenio Patané nei giorni scorsi - retaggio di una **città a misura di auto che ora non c'è più visto** che in Centro c'è grande domanda di personalità”. L'obiettivo è quindi superare il modello tradizionale a misura di auto e di velocità ad ogni costo, ma non solo.

**Il primo obiettivo è innalzare l'asticella della sicurezza stradale**. “Abbiamo il dovere di ridurre il differenziale di velocità tra soggetto forte e soggetto più fragile - sottolinea Patané - così abbattiamo il rischio di mortalità”.

“**Il primo mese** - aggiunge Patané - **sarà di assestamento** e servirà, grazie anche all'avvio di una campagna di comunicazione sul tema, a far abituare i cittadini alla nuova Zona 30. Dopodiché saranno anche installati gli indicatori della velocità in corrispondenza di alcuni punti strategici”.

Il Comando della Polizia Locale di Roma Capitale, nel frattempo, ha **predisposto un rafforzamento della vigilanza** nelle zone 30 del Centro Storico ZTL, con pattuglie che svolgeranno un servizio di controllo itinerante per garantire il rispetto dei nuovi limiti di velocità.

“È fondamentale, soprattutto nelle prime settimane, aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle nuove regole e abituarli a rispettare i limiti di velocità”, afferma il Comandante del Corpo,



Mario De Sclavis. “La nostra azione di controllo sarà capillare e mirata, non solo con l'obiettivo di contrastare le condotte scorrette, ma anche di **sensibilizzare** i conducenti. La Polizia Locale continuerà a svolgere la consueta attività di vigilanza e laddove non sarà possibile l'utilizzo di strumenti di rilevazione della velocità secondo le norme in vigore, saranno comunque effettuati i controlli secondo le modalità e le regole previste dal Codice della Strada per contrastare le condotte di guida scorrette”, conclude De Sclavis.

mobilità